

# Giocini Goldoni e il Teatro

Conferenza (1)  
Castelfranco  
3/2/78

## Veneziano dell' '800

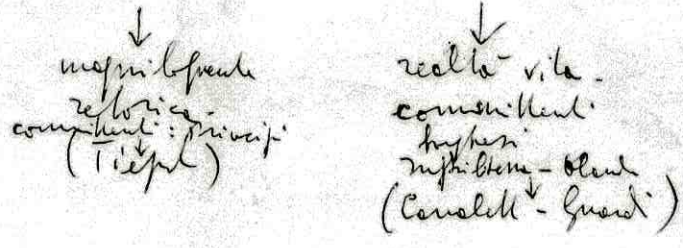
Rappres. Goldoni Teatro 500 / Venetiana - T. hyper, scientific, sperimentale  
Com. dell'Arte - Maestri G.: Teatro

Rappres. Gold. - T. '800 Venetiano ancora più stretto.

Rappres. Gold. / ~~filosofia~~ <sup>filosofia</sup> hyper - illuminismo - Struttura aperta T. Gold.  
Apertura Goldoniana  
costume hyper. Piccol hyper. Finali goldoniani: rispetto, refle

In Gold. ha i 2 aspetti possibile mediet., forse, per con-  
durre, in un equivoco =

[ Givalegor : VE di Gold. "una città come le altre" :  
implicit passaggio da storia a cronaca



<sup>VE</sup> Cronaca "più vera" della Storia -

[ Ma felice ricordo coi tempi : Cronaca anche filosofi:  
hyper ~~se~~ aspira a diventare uomo di tutti i giorni, ma  
no provincialismo -

VE qualunque, di tutti i giorni, VE vive, no VE univoca.  
comparativo con VE monumentale, rispetto per turisti Romantici.

[ (Americana di Sereniss. del Gold. sopra botteghe e case  
poveri ("autentiche") : aspetti caratteristici e curiosità linguistiche).

Uomini popoli Venet. → comparse e macchiette.

No in Gold. (Compiell, Breunffe chiosolle...)

No dolcissimo, spic morale del pittoresco; ~~manca~~  
verità sentimentalismo al post della verità.

Ma si copiare come 800, mettendo da parte  
distacco critic e classic di Gold., e accentuando  
la misura o modestia dei suoi sentim. e suoi personaggi;  
performat Gold. su una misura:  
non popo Gold.

Es. La Buona Madre: un' in luce violente  
che nell' <sup>premonito</sup> cuore della madre: 3<sup>e</sup> att ai nostri giorni;  
una sporcata accent sul tono 'cordico', commoione  
Mad. Lena cui quest text Gold. faceva venire in mente  
sua madre e 'Tutte' le madri: retorico.

LEGGERE 2 scene  
BUONA MADRE

Dialog fra madre e figlio 1<sup>e</sup> scena  
monolog che conclude  
1<sup>e</sup> parte del 1<sup>e</sup> atto

Madre  
che continua  
un bilunio  
figlio  
con vedete

A proposito di Gall. - e se il giudizio vale per Gall. è evidente che tant a maggior ragione

vale per d'altre comunità prof. venet. - Croce de' giudizi favorevoli:

LEGGERE pag. 928 Dizionario Opere Bompiani

Ma ragione GIMM (Teach Venet LXXXIII) a Milinese situat. storica VE.

VE chiusa in splend. isolat., provincia nella provincia veneta: no capital. Anche il linguaggio ~~è~~ del veneziano da una parte si imbastardisce non più capace di esprimere a livello nazionale, dall'altra si compice di se stessa, diventando tecnica.

Insieme è VE che diventa tecnica:

~~pari~~ Gallina e minori invece che a vita, <sup>alligere</sup> ~~profeta~~ prendo per il suo e hanno in schemi tecnici precedenti.

Confronto con pittori:   
 Guardi Corbelli = VE 'vera' <sup>picchi cultura</sup> ~~di~~ <sup>europ</sup>   
 Caracci Fattori : VE 'pittorica' e tecnica   
 <sup>insieme praticabile</sup>   
 e città <sup>come</sup> ~~con~~ <sup>Turisti</sup> ~~con~~ <sup>stesse</sup> ~~per~~

Questo 'd'jett d' veriti' evidente in un'obra (4)

come Riccardo Selvatico (1846 - 1901) <sup>VE</sup> che pure <sup>attivit</sup> <sup>ideata con Antonio Fideletti</sup>

a livello nazionale e internazionale: Deputato, presidente 1° Biennio.  
Eppure come  
autore: <sup>non</sup> <sup>usabile</sup> <sup>difficile</sup> <sup>difficile</sup> <sup>difficile</sup>  
Com. fin. <sup>no</sup> <sup>te</sup>

'Le botte de l'ogio' e 'i' recin d' fesh,

Argument popolare, ma <sup>necessario</sup> no lept el tema  
il tema: botte pensu ai captatori di  
folobai. - Le banche - popol  
-> rustici - piccola borghesia.

In un cert sens prof. l'adesione a Verisim  
sociali del temp, <sup>in ch. ~~non~~ <sup>signif.</sup></sup> 'Moderne' Selvatico, che  
arrivare al maggior merit ridato vita a tech Verisim  
il suo ripul della 'retorica', lo porta  
in una dimensione cupuscolare e 'Techole':  
rifless di una VE cui no concess ampio respiz  
e che naturalmente ripiegata sul passato: quest  
il sens della 'presente' di Gold., al di sopra  
- e in accordo - con la novita' del Verisim.

Lettera LA BORZETTA DE L'OGIO  
27 febb. 1871

Lettera Rivisual (Dizion. Opere Bramp.) <sup>pp. 466</sup>

SITUAZIONE SCENE

Touie ha del schiuff a Desqualin (4 his)

L'inscrizione SCENE 1) Anzoleto e Touie  
(Spizan di spuzito)

mede figli  
ambiente piccol hyphen.  
Tuticanto - Benuffelle fra morzi.

2) arriva Cete, levandole usurai  
~~per~~

3) Allontanata Touie, inizia il  
diologo fra donne esperte

4) Per intercessione di Cete,  
arriva Desqualin con un p' d'vite,  
a quest punt Anzoleto teme  
per l'onore della casa.

Si comincia un piccol paranghel.  
Con le scene dell'olio che muove,  
Cete ci prodeque qualcuno.

Arriva Desqualin <sup>con l'arrivo di</sup> Borbel ~~de par~~  
cominceran complication, che si  
risolveran al liet fine, naturalmente.

Vero protagonista T. Venez. 800: <sup>piccolo</sup> GALLINA (5)  
(1852-1897)

professionista, scrive per bisogno di scrivere.

Come Gold, ultimo poeta stipendiato: ordinat.  
del caposcuola Mario Lin (1872-83);

Dirige Comp. Goldoniense (1891-97), indebitandosi.

Altri: Emilio Zola, Fermacino Benini.

A Gold. omaggi: "Primo passo" 1876; "Epilop, ossia  
" a Gold., vale a dire 7 fiori al pere" 1893)

Fra prime con. Zente reped 1875, El monno  
de la morte 1875

Comicità <sup>semplice</sup> alterna a elem. affettivi; tipi  
simpliciter, <sup>impulsi del partito</sup>, ottimismo, rovesciamento.  
Autore Frodelett: tendenza romantica fronte a studi Gold.

lungo silenzio 1880-1888 (Emerald, in ital.)

Suoi capolavori Serenissimo 1891, Le famigli  
del reat 1892

La base de l'ub (continuat. " ) 1894

Già nel primo gruppo Zente reped - importante:

tema dei Soldi - difetto d'origine dei soldi: improvvisa  
eredità: sposta d'accento → colore e comicità <sup>meccanistica</sup>  
che, nonostante apparenza, d'accordo con tendenza <sup>di</sup> realismo  
(gran parità a Steuver).

Eppure Zante ref. spesso perfino sgradevole (6)  
verità: "Gallina pilla, perché ora poloproso?"  
(Il Cittadino di Trieste)

È comedia sociale, ma insieme classica  
situat. teatrale: comicità di chi vuole apparire  
più in alto della sua condiz. - Es.: Professore scultore  
ma meglio Gold., morale di tante sue comédie  
in quest' tema: Le femm. dell' sottoprolet.

Le femmine moltiplicose, ecc.: "A voler mettere  
in una società superiore alla propria, se vi è rischio de far delle brutte figure"  
"stipendio al nostro posto" e "l'ultimo balordo di Zante: sembrano parole delle conclusioni politiche."  
Lui contrasta pro vol. ereditat. che montano

la testa e va → volgarità ("Anche se usi sempre  
nobili, paremo de questi che xe l'istess" (Mourot)  
I, 3)  
e soldi molti dell' immenso Tomia,  
che soldi 'buoni' che = <sup>sinceri</sup> ~~buoni~~ sentimenti. ;  
vincerà il buon fondam. popolare: "Sehl perd la  
parienza e tomo la Zante de una volta" (Zante III, 2).

LEGGERE

ZENTE REFADA

7

Rien. Opus 928

Siluet. scene

1) Didot fa busole, le  
veschi madre di Fausse,  
pplama, e Bettine comedia  
di cui situazione arricchiti.

2) Scene ha Nina, la fidanzata col Cardiere  
e Eva, <sup>sollezione</sup> amica del Prerone Fruoletta,  
ex amante del Cardiere. Come nel Didot,  
precedenti <sup>si</sup> ritorcena economico, qui ritorcena sentimentali.

Capotras Gall. commun. ritorna La famiglia del South.

Effettivo. le più equilibrate, accentuati in territura  
psic., atmosfera no felti, ambiente, leche intellig.

Approfonditi. psicologici richiamano rapport apparente-essere.

"Tutto per bene", storia di un madim. che tutti conoscono  
ma l'interessato che viene creduto appropiabile.

Stessa situat. nella Fam. del Sent. : "Credevimo ch'el savess  
... e ch'el taress"  
dice un personaggio

leggere Ricmann Opus 282

Contrast fra Micel e compere Giccom  
"s'ciop in spole" rimost a "bomber le vaucephe"  
con Gericheid.

Bene : Romantico  
idealista  
permetto  
Romantico

Male : realista materialista  
presente  
variante

Giulio "Pressi, beni, tuto el restu xe piccolae";

e a queste battute risponde la zenta Nina : "co i n'a da el sclar,  
i crede de averne pepè" (I, 10)



# Leppere scene de LA FAMEGIA del SANTOLO

(8)

## Situat. scene

Scene 1<sup>a</sup> Analia  
moglia di Mical

Lise  
figlia

Nina  
Domestica

~~questi (Analia, Lise, Nina)  
ed economia~~

## S. 1<sup>a</sup> scene

Sc. X<sup>a</sup> Nina

Perina  
governante di Giacomo  
che vuol farsi sposare  
Malipochi

AN 2<sup>a</sup> Sc. VIII<sup>a</sup> Nina Perina  
Analia Mical

Scene madre : equivoca : Perina  
crede che Mical rapiti tutto :  
tutto accorda fra "complici" - come  
del Santolo e il marito committente -  
come nipote in America.

La parola con cui Michel rimprovera la moglie  
Annie è "Verfornen" - è rimasta celebre  
come espression. dolorosam. umiliata - e inadeguata -  
dal <sup>di</sup> sentim. offeso: un perfetto esempio di  
intimidazione, di un dolore che non lascia un  
lungo equilibrio e che, affiora un moment, torna  
a scomparire nel fondo.

Ma Goll. forse il più morto non in direz. della  
prial. ma del sociale.

G. - vist sema dei soldati in Fente repode; <sup>(1895)</sup>  
pres sema libel della Base de lul (1894).

B. de T. continuat. di Serenissima (1891)  
anno precedente  
della Fen. del South  
1892

Leppa riannato Seren. (opu 662)

Piena provincia: Sereniss. "Vero Venetianasso"  
"Molto concesso" "problema regina"  
"VE no se da per niente cole città de campagna"

La condiz. provinciale, <sup>folclora</sup> ~~deputat. venetian~~ a "indigeni" \*  
corrupe in "Venetia xe come gran teatro" (emissione Mary);  
prevalente dell' "estetica" per cui espression. problema: onesti =  
Vagnoli: corruzione

È corruzione di condiz. servile venetian ridotta a "indigeni";

"soldati de presidi che se la tirano a le nostre  
zone"

Amore città <sup>francese capitale - critica</sup> → idillio → ritorno antica VE

(10)

simbolicamente rappresentate da Nobilità Vidal,  
"schizofrenia al municipio" e del "so Vecio Barceñol"  
Piero Grossi della Serenissima.

Sentimentalismo: "Siri o poerchi, co se toca el  
contin de l'amor dela nostra città, talc xe  
compagni"

Corollario moralismo: "L'omo pol avilize el mestier  
ma el mestier no avilize l'om" (mest:  
un poerchi omer che un avv. disonest);

Se tutti come la Sig. Mary, "no pòe scioria  
disprezziarse pa signori e poerchi."

Dell'altra parte sta Giuditta, <sup>che spòl l'incestose pòl.</sup> ~~storia~~ di Sereniss.

- anche questa situaz. folgorante: donne contro vecchi,  
moriti impolliti (Es. Toledo) -

Giuditta no contaria a confidare prestò ai beccati,  
purché interesse: "Se vedesse che li peccati  
per il ben dela fameja ... seresse anca un oio";

e a proposito di Cecilia la Rossa di Muran  
che fuggita con ricco signore: "intant la fa la vita  
dela signora e vede che anca da lontano la se  
rigorda de nuelti" -

Con o sentimentalismo e moralismo, oppure <sup>stidila</sup> e squallore:

no possibilità di sintesi: conclusione necessaria,

amore: prova di forza 'filosofica' - filosofia no come  
nuovo mondo, ma come fuga dal mondo - ultima lettera

di Vidal a Sereniss.: "Be', Piero, e sta barba dela corte da uileto"

Sulle strade delle "verità" il punto più alto: (11)

Le base de Tutto (1894)

Titol nuovo, amor (del suo al mio d'Verge, 1903)

Leppu Ricemunt (opere 398)

Serenità + : politista Giordilla, cive i soldi.

Di rifless più risentit e scelf per te corruzione  
del Nihilism Vidal :

Resta <sup>allegre</sup> moralista, lodatore del bon temp antic

" ) molti veci vivete al poter... per aspirar e  
educar " - ma non teme d' dichiarar  
addirittura socialista di fronte alle corrot. e esidh  
del suo temp : " ps sempre el desiderio che tutti  
se spiate, se vogli ben come padre, che us pte z;  
ingiustissime, che us tirup l' epismo ... Se questo  
vol di esser socialista, pte non sempre sta e  
sempre pte scari e se scora no' capace de metamor  
a per propofonda, de sigert per tutti i cantoni,  
de stampar nule porta de casa proprio nto  
el me nome : Nihilism Vitale, socialista ! " .

Reborica, ma reborica proprio dei progressisti e rivoluzionari

- Protapista : Nihilism Vidal e Giordilla, ma <sup>intimamente</sup>  
- All' inizio Com. un personaggio CARLO SCAMOFFIETOLI,  
macchiette, amorale, si de arie pentilivorno ;  
ripentire torti subiti de donne : sposa Cecilia un figlio  
(nobile march) dell' Americano ; poi, mentre in prigione, chiede scchio  
\* un figlio settimanale (foto d' Alvise Vidal) : Decadenza VE, corrot. Soldi -  
LEGGERE SCENA

Scena centrale secondo fra 2 filosofie,  
weltschmerz, di fin de siècle e Rob. Vidal;  
Da una parte i soldi, le base de tout,  
dell'altra "volerse ben"

LEGGERE scena LA BASE de TUTTO

Scena molto breve, ma la più importante.

Il mio massimo realismo Gall.: non si parte più  
dalla psicot. dell'individuo, ma dall'analisi della  
società per risalire alla psicot. dell'indiv.; e la nostra  
'verità' - nel senso di presa sulla realtà - dipende  
dalla realistica conoscenza del tempo in cui viviamo.

Ultima battuta Rob. Vidal sembra aprire spiraglio  
di luce e speranza:

"Fin che el mondo xe bon su l'interesse, le seze  
sempre curi, in alt e bon. Ma no bisogna  
morapierre (...), un fin de giustizia e de carità (...)  
vegnen per el zorno che mejo de curi no la  
podera andar".

Giustizia e carità: Socialism e cristianesim;  
ma Rob. Vidal non inguaribilis. idealista: si si affida  
alla natura umana - carità - , mentre il male - i soldi -  
sono e nella società: rimedio non pert'neute  
al male - Restan in mente, come 'base de tout'  
i soldi, e un 'volerse ben': la materia si è  
impostata alla natura stessa dell'artista.

È con i soldi, in forma al rapporto con Gold (13  
nel cui libro i soldi hanno parte.  
Nel Finale delle donne si fa l'elogio dei ben-

### RECITARE poesie finali

Come si vede finché nel denaro in Gold e Gall.  
opposto - Gold. ottimista: "arma per vincere  
resistenza nich-croica → espropria natura.  
Mercante tipo uomo ideale.

Gall. denaro sovvertitore natura, come in Marx.

Espropria ipotesi - uomo - natura, insostenibile.

Contra Giudith e Alise: Videl (hum temp entia)

Bepi (ex pubblico divent operaio, rifiut lavoro,  
socialista a tutt cuore), Cecilia (con suoi errori,  
forza della natura, Madre).

osservazione: in Gold. Baryteria e Popul contra Nobilit  
(privilegi, contra natura) perché " + <sup>(publ.)</sup> jacobino Popul e Umanità;  
in Gall. Nobilit (parat) e Popul (natura) contra  
Baryteria (corrupt).

Bimedio mali, il parat e buon cuore naturali, alcuni  
sentimentali, no filropia liberatrice e costruttiva.

In accordo con decadenza VE, dove baryter più che mercanti,  
impiegati (schinapene), Gall. super ha reazionario e socialista,  
contra co ed elegisco, contraddizioni molte dal suo amico Friedell.  
È una festa nel divo, come speranza nel miracol, fiducia nelle forze  
degli uomini.